



STATUTO NAZIONALE

INDICE

- ⇒ **ART. 01: DENOMINAZIONE E LOGO**
- ⇒ **ART. 02: SEDE**
- ⇒ **ART. 03: SCOPO**
- ⇒ **ART. 04: LIMITI DELLE DELEGAZIONI E CIRCOLI DIDATTICI S.E.P.S. – ITALIA**
 - **ART. 04.1: LE DELEGAZIONI**
 - **ART. 04.2: I CIRCOLI**
- ART. 07.3: IL SEGRETARIO GENERALE**
- ⇒ **ART. 05: LA DURATA.**
- ⇒ **ART. 06: LIVELLI DIREZIONALE**
- ⇒ **ART. 07: LA DIREZIONE NAZIONALE**
 - **ART. 07.1: IL PRESIDENTE NAZIONALE**
 - **ART. 07.2: IL VICEPRESIDENTE NAZIONALE**
 - **ART. 07.3: IL SEGRETARIO GENERALE**
- ⇒ **ART. 08: DELEGAZIONI REGIONALI**
 - **ART. 08.1: ORGANI E STRUTTURE DELLE DELEGAZIONI REGIONALI**
 - **ART. 08.2: CONSIGLIO REGIONALE**
 - **ART. 08.3: LA DIREZIONE REGIONALE**
 - **ART. 08.4: IL PRESIDENTE REGIONALE**
 - **ART. 08.5: IL VICEPRESIDENTE REGIONALE**
 - **ART. 08.6: IL SEGRETARIO REGIONALE**
- ⇒ **ART. 09: DELEGAZIONI PROVINCIALI**
 - **ART. 09.1: ORGANI E STRUTTURE DELLE DELEGAZIONI PROVINCIALI**
 - **ART. 09.2: IL CONSIGLIO PROVINCIALE**
 - **ART. 09.3: LA DIREZIONE PROVINCIALE**
 - **ART. 09.4: IL PRESIDENTE PROVINCIALE**
 - **ART. 09.5: IL VICEPRESIDENTE PROVINCIALE**
 - **ART. 09.6: IL SEGRETARIO PROVINCIALE**
- ⇒ **ART. 10: LE DELEGAZIONI**
 - **ART. 10.1: ORGANI E STRUTTURE DELLE DELEGAZIONI**
 - **ART. 10.2: IL CONSIGLIO**
 - **ART. 10.3: IL PRESIDENTE**
 - **ART. 10.4: IL VICEPRESIDENTE**
 - **ART. 10.5: IL SEGRETARIO**

STATUTO NAZIONALE

- ⇒ **ART. 11: CONGRESSI.**
 - **ART. 11.1: CONGRESSO NAZIONALE**
 - **ART. 11.2: CONGRESSO REGIONALE**
 - **ART. 11.3: CONGRESSO PROVINCIALE**
- ⇒ **ART. 12: I SOCI**
 - **ART. 12.1: SOCI FONDATORI**
 - **ART. 12.2: SOCI SOSTENITORI**
 - **ART. 12.3: SOCI ORDINARI**
 - **ART. 12.4: SOCI MINICLUB**
 - **ART. 12.5: SOCI ONORARI**
 - **ART. 12.6: DIRITTI E DOVERI DEI SOCI.**
 - **ART. 12.7: CASI DI ESCLUSIONE.**
 - **ART. 12.8: LA SOSPENSIONE.**
 - **ART. 12.9: SOGGETTI COLLETTIVI, CONDIZIONI DI AFFILIAZIONE.**
 - **ART. 12.10: DIRITTI E DOVERI DEI SOGGETTI COLLETTIVI.**
 - **ART. 12.11: CASI DI ESCLUSIONE DEI SOGGETTI COLLETTIVI.**
- ⇒ **ART. 13: DEFINIZIONE**
- ⇒ **ART. 14: AMBITI TERRITORIALI**
- ⇒ **ART. 15: PATRIMONIO E RISORSE FINANZAIRIE**
- ⇒ **ART. 16: SCIOGLIMENTI**
- ⇒ **ART. 17: SCIOGLIMENTO DI LIVELLI TERRITORIALI, REGIONALI, E DELLE DELEGAZIONI.**
- ⇒ **ART. 18: CARICHE SOCIALI.**
- ⇒ **ART. 19: I POTERI DI RAPPRESENTANZA**
- ⇒ **ART. 20: L'ESERCIZIO SOCIALE E IL BILANCIO.**
- ⇒ **ART. 21: MODIFICHE STATUTARIE**
- ⇒ **ART. 22: NORME APPLICATIVE**
- ⇒ **ART. 23: REGOLAMENTO OPERATIVO NAZIONALE**
- ⇒ **ART. 24: NORMA FINALE**
 - **ART. 24.1: AUTORIZZATI A APPORTARE MODIFICHE SU DISPOSIZIONI TRIBUTARIE**

ART. 01: DENOMINAZIONE E LOGO

E' costituita l'Associazione sportiva e di volontariato denominata "ClubSub-Italia", con logo raffigurante un cerchio di colore arancio sfumato al bianco, attraversato da tre esse poste orizzontalmente di colore blu. Il logo e il nome "ClubSub-Italia", sono stati registrati da On-Line Italia Network titolare degli stessi e come tali non potranno essere copiati e/o utilizzati da terzi in nessun modo e in nessun colore se non autorizzati dal registrante. I quali vengono ceduti in comodato d'uso gratuito alla Associazione sportiva e volontariato costituita.

ART. 02: SEDE

L'Associazione sportiva e volontariato *ClubSub-Italia* ha sede legale via Montrone, 114/a – Valenzano (BA) con codice fiscale 93303800721

Potranno essere istituite sedi, delegazioni, Circoli Didattici e uffici di rappresentanza nei paesi Europei e non.

ClubSub-Italia può aderire o partecipare anche alla costituzione di Associazioni, Federazioni, Confederazioni che non contrastino le finalità gli scopi, l'autonomia e le peculiarità dell'Associazione; in tal senso ove previsto gli associati ClubSub-Italia saranno automaticamente associati a tali sodalizi fatta salva la facoltà di rinuncia del singolo.

- ClubSub-Italia può aderire ad organismi Internazionali.
- ClubSub-Italia può partecipare ad organismi Pubblici nei quali sia prevista la presenza di rappresentanze Sportive, associative e/o di Volontariato.

ART. 03: SCOPO

L'Associazione sportiva e di volontariato ClubSub-Italia, non ha fini di lucro ed è un ente non Commerciale aperto al contributo del Volontariato e delle Istituzioni Civili, così come meglio specificato nel Decreto Legislativo 460/97 e nella Legge 383/2000.

- L'Associazione sportiva e volontariato ha lo scopo di promuovere le attività di diving,
- di organizzare corsi di nuoto e subacquei ad ogni livello avvalendosi delle Didattiche ritenute più idonee e preparate professionalmente.
- di promuovere lo sviluppo culturale e del tempo libero, diffondere la pratica di ogni attività acquatica e subacquea negli ambiti:

1. ricreativo
2. didattico,
3. scientifico
4. sportivo

STATUTO NAZIONALE

5. ricerca
6. soccorso a mare e subacqueo.
7. Biologia Marina
8. Archeologia Marina
9. Speleologia

- *ClubSub-Italia* si propone come organo di coordinamento e di stimolo per lo svolgimento di attività di ricerca per studiosi; di attività didattica sul campo e ricerca archeologica subacquea per studenti con relativi docenti nell'ambito;

1. delle gite di istruzione;
2. di attività culturali per gruppi adulti e disabili nell'ambito delle iniziative di educazione permanente o ricorrente;
3. di attività istituzionali per associazioni naturalistiche e ambientaliste;
4. di promuovere attività per la salvaguardia dei cittadini dagli inquinamenti terrestri e delle acque nonché dai fenomeni catastrofici;
5. La salvaguardia degli ambienti marini, fluviali, lacustri e costieri, nonché Terrestri;
6. La prevenzione e protezione di cittadini in tema di balneazione, ricreazione e del tempo libero;
7. La lotta all'abusivismo, ovvero a tutto quello che rappresenta pericolo illecito ai danni dell'ambiente, degli animali e dei cittadini;
8. Campagne d'informazione Ambientali;
9. Campagne corsi nelle scuole nelle problematiche ambientali terrestri – atmosferiche – marine;
10. La protezione degli Animali secondo le Vigenti Norme;
11. Campi di lavoro per giovani;
12. Iniziative varie in tema di Protezione Civile e Ambientale;
13. Organizzazione di convegni e conferenze;
14. Il Pronto Soccorso a terra, nei laghi, mari e fiumi;
15. Il Pronto intervento a terra e sulle acque marine e fluviali;
16. I Centri di accoglienza e di raccolta per i cittadini disastri e di materiali vari allo scopo di sopperire alle eventuali catastrofi.

Inoltre, ha lo scopo di supportare società scientifiche ed enti universitari o di persone comunque interessate, purché in forma organizzata. Si propone altresì di ospitare o assistere studiosi italiani e stranieri che intendano svolgere ricerche scientifiche o biologiche di base, che siano state giudicate di interesse rilevante, ed il cui frutto dovrà rimanere ampiamente documentato presso la sede Legale con l'insindacabile facoltà di rendere pubblico attraverso i media dall'Associazione sportiva e volontariato preferiti, tutto il materiale entrato in possesso frutto della ricerca.

L'Associazione sportiva e volontariato si propone di organizzare, in collaborazione con istituzioni universitarie o simili o con associazioni culturali qualificate, corsi di addestramento per docenti scolastici; operatori didattici; guide turistiche; Soccorritori subacquei e

operatori archeosub, operatori speleosub personale di animazione per alberghi, campeggi, enti o privati interessati, su argomenti afferenti ai settori disciplinari individuali.

Si propone di organizzare, in collaborazione con gli enti locali eventualmente interessati, mostre ed attività estensive varie, relative agli aspetti naturalistici, storici e archeologici.

Si propone di favorire l'organizzazione o organizzare direttamente convegni sulle tematiche dei settori che riguardano la ricerca, il turismo, l'archeologia, la biologia e la salvaguardia del patrimonio marino e nonché quello terrestre.

ART. 04: LIMITI DELLE DELEGAZIONI E CIRCOLI S.E.P.S.-ITALIA

Tutte le Delegazioni e i Circoli, sono deliberate per la loro apertura dal Congresso Nazionale, che è il massimo organo di direzione politica di ClubSub-Italia.

ART. 04.1: LE DELEGAZIONI.

Le Delegazioni vengono fondate sui criteri che rispettino il presente Statuto Nazionale e il Regolamento Operativo Nazionale.

Una Delegazione ClubSub-Italia, non può organizzare corsi di nessun genere e livello.

Il numero minimo utile per l'apertura di una nuova Delegazione ClubSub-Italia è in totale di 15 Iscritti, di cui:
minimo numero 4 (quattro) Soci Sostenitori fino a un massimo di 8 (Otto) Soci Sostenitori e un numero minimo di soci ordinari a compensazione dell'ammancio ad arrivare ai 15 soci minimo richiesti per l'apertura della Delegazione.

ART. 04.2: I CIRCOLI S.E.P.S.-ITALIA

I Circoli vengono fondate sui criteri che rispettino il presente Statuto Nazionale e il Regolamento Operativo Nazionale.

Un Circolo ClubSub-Italia, oltre ad essere una Delegazione, è anche un Circolo Didattico, autorizzato a impartire lezioni con il fine di rilasciare Brevetti relativi sia alla subacquea che per soccorritori del 118 di BLS e BLSD

La Didattica Ufficiale impartita dai Circoli è la S.E.P.S. (Scuola Europea Professionisti Subacquei).

Attre Didattiche non potranno essere impartite se prima non si venga autorizzati e deliberati all'insegnamento delle stesse dal Congresso Nazionale,

che è il massimo organo di direzione politica di ClubSub-Italia.

Le figure richieste per l'apertura di un nuovo Circolo sono le seguenti:

- 1) Costituzione di una Delegazione ClubSub-Italia
- 2) Un Direttore Corsi (Istruttore S.E.P.S.)

E' fatto divieto ai soci iscritti a *ClubSub-Italia*, impartire per proprio conto e in privato lezioni agli stessi soci tesserati a ClubSub-Italia.
Gli istruttori dovranno rigorosamente attenersi ai calendari Didattici di *ClubSub-Italia*. La mancanza di questo punto da parte di un socio o Istruttore, mette nelle condizioni *ClubSub-Italia* di allontanare dalla propria organizzazione l'inadempiente o nei casi più gravi di inadempienza da parte di delegazioni, Circoli Didattici, affiliati e o uffici di rappresentanza, di procedere legalmente con la immediata sospensione dei poteri di rappresentanza di *ClubSub-Italia*.

ART. 05: LA DURATA

La durata dell'Associazione Sportiva e di Volontariato senza fini di lucro, ClubSub-Italia, è illimitata, ed è finalizzata al raggiungimento degli scopi per la quale è stata costituita.

ART. 06: LIVELLI DIREZIONALE

I livelli di Direzione di ClubSub-Italia, sono:

- 1) I Consigli Nazionale
- 2) I Consigli Regionali
- 3) I Consigli Provinciali

ART. 07: LA DIREZIONE NAZIONALE

La Direzione Nazionale, predispone gli strumenti e gli organismi necessari all'attuazione del programma dell'Associazione, proponendone la ratifica al Consiglio Nazionale di Strutture e Organismi:

- Delibera sulla costituzione dei Diving Nazionali, Delegazioni e Circoli Didattici S.E.P.S.-Italia.
- Nomina i rappresentanti dell'associazione in organismi, istituzioni ed istituti pubblici e privati.
- Stipula accordi e intese al fine di realizzare i programmi ClubSub-Italia e S.E.P.S.-Italia.
- Procedo al commissariamento delle Delegazioni regionali e provinciali, delle leghe e delle strutture necessarie all'attuazione dei programmi.
- Ratifica le strutture e gli organismi regionali e/o provinciali delle Delegazioni e dei Circoli Didattici.
- Predispone il bilancio consuntivo ed elabora le proposte del bilancio preventivo.
- Convoca i congressi straordinari provinciali in assenza delle strutture regionali.
- Propone entro i 120 giorni il Regolamento Nazionale per la ratifica da parte del Consiglio Nazionale.

STATUTO NAZIONALE

Il Presidente Nazionale, I Vicepresidenti, Il Segretari Generale, ne sono membri di diritto.

La Direzione Nazionale è eletta dal Consiglio Nazionale.

ART. 07.1: IL PRESIDENTE NAZIONALE

Il Presidente Nazionale, esercita i compiti di rappresentanza politica e di collegamento esterni, interni i rapporti di ClubSub-Italia.

Ha la rappresentanza legale e giudiziale di ClubSub-Italia e S.E.P.S.-Italia, sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione.

Convoca e presiede il Consiglio Nazionale e la Direzione Nazionale.

Assicura il perfetto funzionamento degli Organi, delle Delegazioni, dei Circoli Didattici e di tutte quelle strutture che operano sotto il nome di ClubSub-Italia.

Il presidente, può delegare compiti propri e funzioni mediante delega e accettazione del preposto.

Il Presidente Nazionale è eletto dal Consiglio Nazionale

ART. 07.2: I VICEPRESIDENTI NAZIONALE

Il Vicepresidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di assenza e/o impedimento e può convocare gli Organismi Dirigenti Nazionali e coadiuva il Presidente Nazionale con specifici incarichi.

Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio Nazionale.

ART. 07.3: IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale, è l'Organo che garantisce il funzionamento delle strutture ivi compresa anche la Sede Nazionale.

Segue le questioni dell'organizzazione relative all'intera Associazione, cura l'organizzazione del tesseramento, della gestione amministrativa e finanziaria e della raccolta dei dati.

Segue e coordina l'attività delle Delegazioni e Circoli dei vari livelli, ne garantisce il funzionamento e propone la soluzione all'organo di governo.

ART. 08: DELEGAZIONI REGIONALI

Le Delegazioni sono i livelli di Direzione politica e programmatica e di coordinamento del territorio regionale, concorrono a definire gli orientamenti della Delegazione Nazionale ClubSub-Italia.

ART. 08.1: ORGANI E STRUTTURE DELLA DELEGAZIONE REGIONALE

- 1) Il Consiglio Regionale
- 2) Il Presidente Regionale

- 3) Il Vicepresidente
- 4) Il Segretario Regionale
- 5) La Direzione Regionale
- 6) Le Delegazioni Regionali.

ART. 08.2: CONSIGLIO REGIONALE

Il Consiglio Regionale è il massimo Organo di Direzione politica e di coordinamento, esso ha il compito di:

- 1) Applicare e far applicare le decisioni Congressuali e le direttive del Congresso e della Delegazione Nazionale.
- 2) Convocare il Congresso Regionale licenziandone i documenti proposti.
- 3) Controllare e verificare la realizzazione delle decisioni assunte.
- 4) Convocare convegni e specifiche assemblee.
- 5) Deliberare e proporre alla Direzione Nazionale le proprie strutture territoriali, anche tenendone conto di eventuali esigenze legislative e territoriali della Regione, dettandone i compiti.
- 6) Discutere e approvare il bilancio preventivo entro il 31 Dicembre dell'anno precedente a cui si riferisce e il bilancio consuntivo entro il giorno 30 Aprile dell'anno successivo.
- 7) Convocare d'intesa con le strutture locali i congressi costitutivi di nuove Delegazioni provinciali o di ambito inferiore.
- 8) Ratificare i responsabili delle proprie strutture su designazione della Direzione Regionale.
- 9) Eleggere tra i suoi membri il Presidente, il vicepresidente, il Segretario Regionale e la Direzione Regionale.
- 10) Ratificare strutture e Organismi locali di ambito inferiore a quello provinciale attribuendone i compiti.
- 11) Proporre alla Direzione Nazionale il commissariamento delle Delegazioni Provinciali e Delegazioni in ambito inferiori.
- 12) Presentare alla Direzione Nazionale progetti da sottoporre ad approvazione di proposte da presentare alla Regione di Legge di iniziativa popolare e di referendum.
- 13) Ratificare la costituzione dei Centri Regionali.
- 14) Notificare la nomina del Vicepresidente Regionale Vicario Designato dal Presidente Regionale.

Il Consiglio è convocato dal Presidente Regionale o su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti.

Il Consiglio Regionale, potrà inserire nuovi Consiglieri in sostituzione purché comunque non sia superato il 50% dell'intero consiglio eletto dal Congresso Regionale.

Il Consiglio Regionale, sono Soci Sostenitori, è eletto dal Congresso Regionale.

ART. 08.3: LA DIREZIONE REGIONALE

La Direzione Regionale è l'organo di governo regionale di ClubSub-Italia. È convocata e presieduta dal Presidente Regionale o in sua assenza dal Vicepresidente Vicario ed ha i compiti che seguono:

- 1) Predisporre gli strumenti Regionali necessari all'attuazione del programma territoriale secondo le esigenze legislative e locali delle Regioni proponendone Strutture, Organismi, e relativi responsabili al Consiglio Regionale.
- 2) Nominare i rappresentanti dell'Associazione ClubSub-Italia in Organismi Istituzionali ed istituti pubblici e privati.
- 3) Valutare i requisiti delle eventuali nuove strutture da delegare e gli organigrammi locali di ambito inferiore a quello Provinciale.
- 4) Predisporre il bilancio consuntivo ed elaborare le proposte del bilancio preventivo da sottoporre al Consiglio Regionale.

Il presidente Regionale o il Vicepresidente Vicario, il Segretario Generale ne sono membri di diritto.

La Direzione Regionale sono Soci Sostenitori, è eletta dal Consiglio Regionale.

ART. 08.4: IL PRESIDENTE REGIONALE

Il Presidente Regionale rappresenta territorialmente ClubSub-Italia e ha i seguenti compiti:

- 1) Esercita i compiti di rappresentanza politica e di collegamento esterni interni i rapporti di ClubSub-Italia.
- 2) Ha la rappresentanza Legale e giudiziale di ClubSub-Italia sia per l'ordinaria che per la straordinaria Amministrazione.
- 3) Convoca e presiede il Consiglio e la Direzione Regionale.
- 4) Assicura il regolare funzionamento degli organismi.

Il Presidente Regionale è un Socio Sostenitore, è eletto dal Consiglio Regionale.

ART. 08.5: IL VICEPRESIDENTE REGIONALE

Il Vicepresidente, coadiuva il Presidente con vari incarichi.
Il vicepresidente Vicario sostituisce il Presidente Regionale

ART. 08.6: IL SEGRETARIO REGIONALE

Il Segretario Regionale, garantisce il funzionamento delle strutture Regionali, segue le questioni delle organizzazioni, cura il tesseramento e la raccolta dei dati, segue il buon funzionamento delle Delegazioni Provinciali e Territoriali.

Il Segretario Regionale è un Socio Sostenitore

ART. 09: DELEGAZIONI PROVINCIALI

Le Delegazioni Provinciali sono istanza elettiva di direzione politica, promozione e gestione programmatica di ClubSub-Italia sul territorio diretto per tutte le Delegazioni, Circoli Didattici S.E.P.S.-Italia, sodalizi e tutti i Soci. Le Delegazioni Provinciali possono proporre al Comitato Regionale la propria organizzazione per unità locali a seconda delle proprie esigenze legislative e/o territoriali.

ART. 09.1: ORGANI E STRUTTURE DELLE DELEGAZIONI PROVINCIALI

Sono Organi delle Delegazioni Provinciali:

- 1) Il Consiglio Provinciale.
- 2) Il Presidente Provinciale.
- 3) Il Vicepresidente Provinciale
- 4) Il Segretario Provinciale
- 5) Il Segretario Provinciale.

ART. 09.2: IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Consiglio Provinciale è il massimo organo di direzione politica e di coordinamento esso ha il compito:

- 1) Applicare e far applicare le decisioni congressuali e le direttive del Congresso, del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale.
- 2) Convoca il Congresso Provinciale.
- 3) Verifica la realizzazione delle decisioni assunte.
- 4) Convoca convegni e specifiche assemblee
- 5) Proporre organigrammi Provinciali alla Delegazione Regionale.
- 6) Ratificare la nomina della Direzione Provinciale dei responsabili politici ed organizzativi di tutte le proprie Delegazioni e Circoli.
- 7) Proporre alla Delegazione Regionale la propria organizzazione per unità locali.

- 8) Eleggere tra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario Provinciale ed i componenti della Direzione Provinciale.
- 9) Discutere ed approvare il bilancio preventivo entro il 31- Dicembre dell'anno precedente a cui si riferisce ed il bilancio consultivo entro il giorno 14 Aprile dell'anno successivo.
- 10) Ratificare la nomina di Vicepresidente Vicario indicata dal Presidente Provinciale.

Il Consiglio Provinciale potrà inserire nuovi Consiglieri scelti tra i Soci Sostenitori, in sostituzione purché comunque non sia superiore al 50% dell'intero Consiglio.

Il Consiglio Provinciale è composto da soci Sostenitori, è eletto dal Congresso Provinciale.

ART. 09.3: LA DIREZIONE PROVINCIALE

la Direzione Provinciale, è l'Organo di governo territoriale di ClubSub-Italia, è convocata e presieduta dal Presidente Provinciale o in sua assenza dal Vicepresidente Vicario Provinciale, e ha i seguenti compiti:

- 1) Predisporre gli strumenti Regionali necessari all'attuazione del programma territoriale secondo le esigenze legislative e locali delle Regioni organigrammi e relativi Responsabili al Consiglio Provinciale.
- 2) Garantisce le linee programmatiche e delle decisioni del Consiglio Provinciale.
- 3) Coordina le attività delle varie unità locali.
- 4) Propone alla Direzione Nazionale la costituzione di nuove Delegazioni Provinciali.

Fanno parte di diritto della Direzione Provinciale il Presidente Provinciale, Il Vicepresidente e il Segretario Provinciale.

La Direzione Provinciale è costituita da Soci Sostenitori è eletta dal Consiglio Provinciale.

ART. 09.4: IL PRESIDENTE PROVINCIALE

Il Presidente Provinciale, ha le seguenti Funzioni:

- 1) Esercita i compiti di rappresentanza politica e di collegamento esterni interni i rapporti di ClubSub-Italia.
- 2) Ha la rappresentanza legale e giudiziale della Delegazione sia per l'ordinaria che per la straordinaria Amministrazione.
- 3) Convoca e presiede il Consiglio e la Presidenza Provinciale.
- 4) Assicura il regolare funzionamento degli organismi.
- 5) Designa il Vicepresidente Vicario Provinciale.

Il Presidente Provinciale è un Socio Sostenitore, eletto dal Consiglio Provinciale.

ART. 09.5: IL VICEPRESIDENTE PROVINCIALE

Il Vicepresidente Provinciale è un Socio Sostenitore e coadiuva il Presidente con incarichi diversi e specifici.

Tra il Vicepresidente e il Presidente Provinciale, designa per la ratifica del Consiglio Provinciale il Vicepresidente che ricopre funzioni Vicarie.

Il Vicepresidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di assenza e/o impedimento e può convocare gli Organismi Dirigenti.

ART. 09.6: IL SEGRETARIO PROVINCIALE

Il Segretario Provinciale è un Socio Sostenitore e garantisce il funzionamento delle strutture provinciali, segue le questioni dell'organizzazione, cura il tesseramento e la raccolta dei Dati, tiene il contatto con le Delegazioni e/o Strutture di base.

ART. 10: LE DELEGAZIONI

Le Delegazioni sono strutture Operative nei diversificati settori di ClubSub-Italia e assumono l'obbligo di attenersi come Statuto al Regolamento Operativo Nazionale.

Le Delegazioni possono svolgere attività in tutti i settori purché siano in possesso dei requisiti idonei previsti dai vari Regolamenti Operativi Nazionale di ogni singolo settore.

L'apertura di una Delegazione viene proposta al Consiglio Provinciale che solo dopo aver verificato la regolarità dei requisiti, invierà richiesta alla Presidenza Regionale che con nota favorevole, provvederà inoltrare la richiesta alla Direzione Nazionale.

ART. 10.1: ORGANI E STRUTTURE DELLE DELEGAZIONI

Sono Organi delle Delegazioni :

- 1) Il Consiglio.
- 2) Il Presidente
- 3) Il Vicepresidente.
- 4) Il Segretario.

ART. 10.2: IL CONSIGLIO

Il Consiglio è il massimo organo di direzione politica e di coordinamento della Delegazione costituita, esso ha il compito:

- 1) Applicare e far applicare le decisioni congressuali e le direttive del Congresso, del Comitato Provinciale, Regionale e del Comitato Nazionale.
- 2) Applica e far applicare Lo Statuto Nazionale e il Regolamento Operativo Nazionale, relativo alle attività per cui è stata deliberata l'apertura della stessa Delegazione.
- 3) Convoca l'Assemblea dei Soci.
- 4) Verifica la realizzazione delle decisioni assunte.
- 5) Convoca convegni e specifiche assemblee
- 6) Ratificare la nomina delle Deleghe assegnate ai Soci Sostenitori.
- 7) Organizza tutte le Attività Operative della Delegazione su approvazione del Consiglio Provinciale, Regionale e Nazionale.
- 8) Propone alla Delegazione Provinciale la propria organizzazione.
- 9) Eleggere tra i suoi Sostenitori il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed i componenti del Consiglio.
- 10) Discutere ed approvare il bilancio preventivo entro il 31- Dicembre dell'anno precedente a cui si riferisce ed il bilancio consultivo entro il giorno 30 Marzo dell'anno successivo.

Il Consiglio Provinciale potrà inserire nuovi Consiglieri scelti tra i Soci Sostenitori, in sostituzione purché comunque non sia superiore al 50% dell'intero Consiglio.

Il Consiglio Provinciale è composto da un massimo di 8 (otto) soci Sostenitori, è eletto dal Congresso Provinciale.

ART. 10.3: IL PRESIDENTE

Il Presidente, ha le seguenti Funzioni:

- 6) Esercita i compiti di rappresentanza politica e di collegamento esterni interni i rapporti di ClubSub-Italia.
- 7) Ha la rappresentanza legale e giudiziale della Delegazione sia per l'ordinaria che per la straordinaria Amministrazione.
- 8) Ha la responsabilità dell'immagine della Delegazione.
- 9) Convoca e presiede il Consiglio e la Presidenza.

- 10) Assicura il regolare funzionamento degli organismi e delle Attività
- 11) Designa il Vicepresidente Vicario Provinciale.

Il Presidente è un Socio Sostenitore, eletto dal Consiglio Provinciale.

ART. 10.4: IL VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente è un Socio Sostenitore e coadiuva il Presidente con incarichi diversi e specifici.

Tra il Vicepresidente e il Presidente, designa la ratifica del Consiglio

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza e/o impedimento

e può convocare gli Organismi Dirigenti.

ART. 10.5: IL SEGRETARIO

Il Segretario è un Socio Sostenitore e garantisce il funzionamento delle attività

legate alla Delegazione di cui ne fa parte, segue le questioni dell'organizzazione, cura il tesseramento e la raccolta dei Dati, tiene il contatto con il Segretario Provinciale.

ART. 11: CONGRESSI.

I Congressi sono come segue suddivisi:

- 1) Congresso Nazionale
- 2) Congresso Regionale
- 3) Congresso Provinciale

ART. 11.1: CONGRESSO NAZIONALE.

Il Congresso Nazionale Ordinario è convocato dal Consiglio Nazionale ogni 4 (quattro) anni e si tiene nel mese di aprile.

Il Congresso Nazionale è il massimo organo deliberante di ClubSub-Italia e S.E.P.S.-Italia.

Il Congresso è preparato attraverso i Congressi Provinciali, i Congressi Regionali, le Assemblee Nazionali delle Delegazioni secondo le norme stabilite dal Consiglio Nazionale.

Al Congresso Nazionale, partecipano i delegati eletti nei Congressi e nelle Assemblee Nazionali.

Ogni delegato ha diritto ad un voto e non sono ammesse deleghe.

Il Congresso Nazionale Ordinario:

- fissa le linee programmatiche.
- approva lo Statuto Nazionale e le sue eventuali modifiche.

Il Congresso Nazionale Straordinario può essere convocato:

- per deliberazione del Consiglio Nazionale approvato da almeno i 2/3 dei suoi componenti effettivamente in carica.
- su richiesta motivata da 1/3 delle Delegazioni Provinciali purché rappresentino 1/3 dei soci.
- su richiesta motivata di 1/3 delle Delegazioni Regionali purché rappresentino almeno 1/3 dei soci.

ART. 11.2: CONGRESSO REGIONALE.

Il Congresso Regionale Ordinario, è convocato dal Consiglio Regionale ogni 4 (quattro anni) nel mese di marzo ed è svolto comunque in epoca antecedente a quello Nazionale secondo le norme stabilite dal Consiglio Nazionale.

Al Congresso Regionale, partecipano i Delegati eletti dai Congressi Provinciali e delle Delegazioni Regionali, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio Nazionale.

Il Congresso Regionale:

- discute la politica e le linee previste dai temi congressuali nazionali, da mandato al Consiglio Regionale di proporre mozioni ed emendamenti ai documenti congressuali nazionali.
- elegge il Consiglio Regionale
- elegge i Delegati al Congresso Nazionale.

Il Congresso Regionale straordinario può essere convocato:

- dalla Direzione Nazionale d'intesa con le Delegazioni e/o strutture locali.
- per deliberazione del Consiglio Regionale approvata almeno dai 2/3 dei Consiglieri esponenti ed effettivamente in carica.
- su richiesta motivata da 1/3 delle Delegazioni Provinciali che rappresentino almeno 1/3 dei soci della regione .

ART. 11.3: CONGRESSO PROVINCIALE.

Il Congresso Provinciale Ordinario, è convocato ogni 4 (quattro) anni e si svolge nella prima settimana di febbraio e comunque si svolge sempre in epoca antecedente a quello Nazionale e Regionale secondo le normative stabilite dal Consiglio Nazionale.

Al Congresso Provinciale partecipano i delegati eletti da Assemblee di soci Sostenitori delle Delegazioni o Associazioni Affiliate appartenenti alla stessa Provincia secondo i criteri stabiliti dal Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Provinciale:

- discute la politica e le linee previste dai temi congressuali Nazionali invia al Consiglio Nazionale tramite la Delegazione Regionale, mozioni e proposte di modifica ai Regolamenti Operativi Nazionale.
- discute e approva il programma politico ed organizzativo di ClubSubItalia, sul territorio provinciale.

- elegge il Consiglio Provinciale.

Il Congresso Provinciale straordinario può essere convocato:

- dal Consiglio Provinciale d'intesa con le Delegazioni e/o strutture locali.
- per deliberazione del Consiglio Provinciale approvato da almeno i 2/3 consiglieri componenti ed effettivamente in carica.
- su richiesta motivata di 1/3 dei sodalizi associati sul territorio e che rappresentino almeno 1/3 dei soci.
- su richiesta motivata della Direzione Nazionale.
- Su richiesta motivata dalla Direzione Regionale.

ART. 12: SOCI

Sono ammessi a far parte dell'Associazione sportiva e volontariato, Uomini e Donne senza limiti di età di diversa nazionalità nonché tutte le persone fisiche non aventi interessi contrari a quelli di *ClubSub-Italia*. Gli associati si dividono nelle seguenti categorie:

- 1) Soci Fondatori.
- 2) Soci Sostenitori.
- 3) Soci Ordinari.
- 4) Soci del Mini Club.
- 5) Soci Onorari.

ART. 12.1: SOCI FONDATORI.

Sono coloro che hanno fondato in Toto l'Associazione Sportiva e di Volontariato ClubSub-Italia e della Didattica Sportiva Subacquea S.E.P.S. – Italia. (Scuola Europea Professionisti Subacquei). I Soci Fondatori, sono coloro che hanno sottoscritto l'Atto di costituzione, Il Regolamento Operativo Nazionale delle varie attività legate alla Associazione nonché il presente Statuto Nazionale.

ART. 12.2: SOCI SOSTENITORI.

Sono considerati Soci Sostenitori coloro che contribuiscono a sostenere economicamente l'Associazione Sportiva e di Volontariato. Il Socio Sostenitore si impegna a contribuire con una quota annuale superiore Alle altre, stabilita dal Congresso Nazionale. Il Socio Sostenitore, per il/i ruolo/i che ricopre, deve avere un età non inferiore ai 21 (ventuno) anni. Il Socio Sostenitore è considerato dall'Organizzazione di ClubSub-Italia Come Dirigente, quindi è l'unico che può essere delegato ad incarichi specifici ai vari livelli dell'Organigramma previsto da questo Statuto Nazionale.

ART. 12.3: SOCI ORDINARI.

I soci Ordinari, sono tutti coloro che hanno un età minima di 14 (quattordici) anni e che si impegnano a partecipare a tutte le attività che ClubSub -Italia organizza con la collaborazione operativa delle varie postazioni locali.

I soci Ordinari, anche se iscritti a una Delegazione, la loro Iscrizione è riconosciuta da tutte le Delegazioni Operative sparse sul territorio Nazionale ed Internazionale, senza dover assumersi l'onere di richiedere una nuova Iscrizione presso la Delegazione di proprio gradimento.

I Soci Ordinari, sono tenuti a versare una quota associativa stabilita dal Congresso Nazionale e valida per tutte le Delegazioni ClubSub-Italia.

ART. 12.4: SOCI MINICLUB.

I Soci del MiniClub, sono tutti i giovanissimi che abbiano un età inferiore ai 14 (quattordici) anni.

Questi Soci hanno libero accesso a tutte le attività che ClubSub -Italia destina Alla loro fascia solo dopo un attenta valutazione delle Attività da proporre.

I Genitori dei Soci al Miniclub sono chiamati per loro a versare una quota associativa annua che è calcolata con un - 70% ,in meno alla quota associativa

decisa dal Congresso Nazionale per i Soci Ordinari.

ART. 12.5: SOCI ONORARI.

Sono considerati Soci Onorari, Persone che per attività Benevoli, Eroiche, e particolari Azioni di Volontariato, li abbia portati a contraddistinguersi per il buon esempio di un'azione.

Sono Considerati Soci Onorari, gli Enti, le Associazioni, che contribuiscono con

elargizioni, donazioni, lasciti sia in denaro che in beni immobili a sostenere economicamente l'Associazione ClubSub-Italia.

Ai Soci Onorari, viene consegnata loro una tessere onoraria e non hanno nessun tipo di impegno si d'impiego che in quote associative.

I Soci Onorari non potranno entrare a far parte dei livelli Dirigenziali previsti Dall'Organigramma di questo Statuto Nazionale.

I Soci Onorari, non hanno diritto a nessun tipo di Voto e non possono presiedere

Alle convocazioni strettamente riservate ai Soci Fondatori e Sostenitori.

ART. 12.6: DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

La qualità di socio in genere, da diritto:

- A partecipare a tutte le attività promosse da ClubSub -Italia.
- A partecipare alla Vita associativa ed essere eletto nei relativi Organismi.

I soci sono tenuti:

- Al pagamento della quota sociale.
- All'osservanza dello Statuto Nazionale, del Regolamento Operativo Nazionale e delle Delibere assunte dagli Organi Sociali.

ART. 12.7: CASI DI ESCLUSIONE

La qualità di Socio si perde per:

- Mancato rinnovo della tessera Associativa.
- Decesso del Socio.
- Esclusione che potrà essere deliberata dagli Organismi Dirigenti, qualora sia constatato:
 - 1) Mancato pagamento della quota Associativa.
 - 2) Comportamento contrastante con le finalità e i principi di ClubSub-Italia.
 - 3) Inosservanza dello Statuto Nazionale e del Regolamento Operativo Nazionale.

ART. 12.8: LA SOSPENSIONE

Gli Organismi dirigenti di ClubSub-Italia, possono deliberare la sospensione cautelare ove questa venga prevista in sede di Regolamento, nel rispetto delle condizioni qui stabilite.

In caso di tale provvedimento, si dovrà procedere ad informare per iscritto tutti gli Organi e i rispettivi livelli immediatamente sopra, fino ad informarne la Segreteria Nazionale di tale provvedimento assunto nei confronti di un Socio con motivazione per giusta causa.

ART. 12.9: SOGGETTI COLLETTIVI, CONDIZIONI DI AFFILIAZIONE

possono aderire a ClubSub-Italia soggetti collettivi quali:

- società sportive e polisportive.
- Club.
- Associazioni.
- Centri di formazione.

Nonché ogni altro Ente, Associazione o Società che abbia finalità ed oggetto simile o compatibile con quelli di ClubSub-Italia, purché dichiarino di accettare lo Statuto Nazionale di ClubSub-Italia, il Regolamento Operativo di ClubSub-Italia e ne adottino la tessera sociale.

ART. 12.10: DIRITTI E DOVERI DEI SOGGETTI COLLETTIVI.

La qualifica di soggetto collettivo dà diritto:

- partecipare a tutte le attività promosse da ClubSub -Italia.
- Partecipare alla Vita associativa secondo le norme previste dal presente Statuto Nazionale e dai Regolamenti Operativi Nazionali.
- a usufruire ed erogare i servizi organizzati da ClubSub-Italia.

I soggetti collettivi sono tenuti:

- al pagamento di affiliazione.
- all'osservanza dello Statuto Nazionale di ClubSub-Italia e ai Regolamenti Operativi Nazionali, e delle deliberazioni assunte dagli Organi Sociali.

ART. 12.11: CASI DI ESCLUSIONE DEI SOGGETTI COLLETTIVI.

La qualifica di soggetto collettivo affiliato a ClubSub-Italia si perde per:

- mancato rinnovo dell'affiliazione.
- rifiuto motivato da parte degli Organi Dirigenti di ClubSub-Italia.
- scioglimento o altre cause che comportino la perdita della capacità giuridica.
- Esclusione che potrà essere deliberata dagli Organi Dirigenti, qualora sia constatato:
 - 1) Mancato pagamento dell'affiliazione.
 - 2) Comportamento contrastante con le finalità e i principi di ClubSub-Italia.
 - 3) Inosservanza dello Statuto Nazionale e del Regolamento Operativo Nazionale.

ART. 13: DEFINIZIONE.

ClubSub-Italia per la realizzazione dei suoi scopi statuari e per garantire la più ampia articolazione delle attività al suo interno, costituisce le Delegazioni, ai vari livelli – purché costituiti sulla presenza di basi associative, che richiedono una specifica regolamentazione e per questo che ogni Delegazione deve rispettare il Regolamento Operativo Nazionale e il Regolamento del proprio settore d'interesse.

- Le Delegazioni, sono la sede naturale di incontro del socio individuale e collettivo ed hanno la responsabilità di sviluppare percorsi di ricerca e di innovazione nelle attività specifiche e nei loro aspetti associativi.
- Le Delegazioni non hanno autonomia finanziaria e patrimoniale né rappresentanza legale e giudiziale salvo specifiche deleghe scritte e formalmente accettate.

STATUTO NAZIONALE

- Le Delegazioni vengono identificate negli atti ufficiali con un codice e/o "id" composto da 3 (Tre) cifre numeriche seguite dalle due lettere che identificano la provincia di appartenenza.
- Gli Organi Dirigenti delle " Delegazioni", rispondono agli Organismi di pari livello dell'organigramma di Clubsub-Italia.
- Le Delegazione, non si costituiscono quali Associazioni Autonome.

ART. 14: AMBITI TERRITORIALI.

Le Delegazioni si definiscono ai livelli territoriali, Regionale e Nazionali con delibera del consiglio del rispettivo livello e sulla base di criteri definiti dagli organismi dirigenti competenti statutariamente.

- L'articolazione delle Delegazioni, ai vari livelli, potrà essere differente secondo le caratteristiche dell'attività dell'insediamento Associativo.
- Le Delegazioni, sono regolate dal Regolamento Operativo Nazionale come previsto da questo statuto, tali regolamenti sulla base del territorio dove ha sede la Delegazione, potrà subire delle variazioni che devono essere espressamente approvate dalla Direzione Nazionale di ClubSub-Italia e dalla Direzione Regionale di appartenenza.

ART. 15: PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE.

Il Patrimonio di ClubSub-Italia è costituito dal complesso di tutti i beni mobili ed immobili, comunque appartenenti a ClubSub-Italia, nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale ad essa facente capo.

Sono fonte di finanziamento, per quanto di rispettiva competenza del Comitato Nazionale, dei Comitati Regionali e dei Comitati Provinciali:

- I proventi derivanti dal patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione.
- I proventi ricavati dalle attività svolte e dai servizi per il corpo sociale.
- Le quote associative, nonché i contributi provenienti dai sodalizi e dai singoli associati.
- I proventi derivanti da partecipazioni societarie.
- Le erogazioni, le obbligazioni volontarie, i contributi provenienti a qualsiasi titolo da soggetti pubblici e privati.
- Le sottoscrizioni e le raccolte di fondi mediante la realizzazione di concorsi a premi secondo le vigenti normative.
- I fondi di riserva costituiti dalle eccedenze di bilancio.

Il Finanziamento annuale, proviene:

STATUTO NAZIONALE

- a) dalle quote associative annuali, nonché contributi provenienti dai sodalizi e dai singoli associati.
- b) Da ogni altra entrata pubblica o privata che concorra ad incrementare l'attività associativa.
- c) Da ogni altra entrata pubblica o privata che concorra ad incrementare l'attività associativa.

ART. 16: SCIOGLIMENTI.

Lo scioglimento di ClubSub-Italia, può essere deliberato unicamente dal Congresso Nazionale con il voto favorevole dei quattro quinti dei Delegati aventi diritto al voto.

In Caso di scioglimento di ClubSub-Italia, sarà nominato un liquidator e nella persona del Presidente Protempore.

Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti al fine di perseguire finalità di utilità generale alla Didattica S.E.P.S. – Italia (Scuola Europea Professionisti Subacquei), o ad Associazioni ed istituzioni con finalità analoghe oppure a fini di pubblica utilità nel rispetto dell'art. 5 comma 4° della Legge 266/91, sentito l'Organismo di Controllo di cui all'art. 3, comma 190 della Legge 23/12/1996

n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 17: SCIOGLIMENTO, DI LIVELLI TERRITORIALI, REGIONALE delle delegazioni.

La delibera di scioglimento della struttura interessata ai vari livelli deve prevedere che:

- 1) Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili.
- 2) Estinte le obbligazioni in essere.
- 3) Divieto assoluto dell'utilizzo del Logo, nome in qualsiasi forma e colore.

I beni patrimoniali residui, saranno devoluti agli organi del livello immediatamente superiore di ClubSub-Italia, con procedure e modalità previste nell'art. 16 del presente Statuto Nazionale.

ART. 18: CARICHE SOCIALI.

Le cariche sociali, sono di norma gratuite. Eventuali rimborsi e specifiche indennità saranno stabilite all'atto della nomina.

ART. 19: I POTERI DI RAPPRESENTANZA.

Il Presidente ha la rappresentanza legale e giudiziale esclusivamente del livello territoriale che rappresenta, ha quindi facoltà

- Di contrarre obbligazioni per nome e conto di essa.
- Compiere con soggetti pubblici e privati tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che siano necessari o utili a attuare le decisioni degli Organismi Direttivi o esecutivi, ivi compresa l'acquisizione o cessione di beni mobili od immobili, l'apertura di fidi, conti correnti bancari e postali, la concessione di garanzia personali o reali a favore di terzi.

ART. 20: L'ESERCIZIO SOCIALE E IL BILANCIO

L'esercizio sociale inizia con il primo gennaio e termina con il trentuno dicembre di ogni anno.

È fatto obbligo dell'approvazione del bilancio consuntivo annuale entro il trenta giugno di ogni anno successivo a quello di riferimento.

Il rendiconto è predisposto dal Consiglio Direttivo che lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Gli eventuali avanzi di gestione determinati con il conto consuntivo, in base al fondo fido di cassa, più le entrate accertate e non riscosse, meno le spese impegnate e rimaste da pagare, saranno destinate con l'approvazione dell'Assemblea dei soci a finanziare le spese dell'anno successivo a quello cui il consuntivo si riferisce.

È fatto divieto di distribuire tra i soci, sotto qualsiasi forma diretta o indiretta, dei proventi delle attività dell'avanzo e degli utili di gestione, nonché dei fondi, delle riserve economiche e finanziarie, per l'intero periodo di esistenza dell'Associazione ed all'atto del suo scioglimento, salvo diversa disposizione di Legge.

ART. 21: MODIFICHE STATUTARIE

- Lo statuto può essere modificato dal Congresso Nazionale con il voto favorevole della maggioranza dei Delegati presenti al momento del voto.
- Lo statuto può essere modificato, per procedere ad adeguamenti normativi, dal Consiglio Nazionale. In tal senso le modifiche dovranno essere approvate con la maggioranza degli aventi diritto al voto.
- Il Consiglio Nazionale emana il Regolamento Operativo Nazionale, la cui approvazione è effettuata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto presenti al momento del voto.
- Il Regolamento Operativo Nazionale, può essere modificato con la stessa maggioranza richiesta per la prima approvazione.
- Il Regolamento Operativo Nazionale è parte integrante dello Statuto Nazionale di ClubSub-Italia.

ART. 22: NORME APPLICATIVE.

Tutti i livelli di ClubSub-Italia, entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione del Congresso Nazionale dovranno assumere le necessarie delibere di adeguamento alle norme statutarie.

Tutti i livelli di ClubSub-Italia, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di approvazione del Regolamento Nazionale dovranno assumere le necessarie delibere di adeguamento alle norme statutarie e regolamentari.

ART. 23: REGOLAMENTO OPERATIVO NAZIONALE

Il Regolamento Operativo Nazionale dovrà normare:

- Modalità di ricorso all'interno di ClubSub -Italia.
- I rimborsi spesa e le varie indennità di carica .
- Autonomia finanziaria delle Delegazioni
- Definizione degli ambiti di intervento delle Delegazioni.
- La trasparenza dei bilanci.
- Modalità di gestione dei Bilanci, approvazione dei consuntivi.
- I poteri di Firma e di Delega di rappresentanza.
- Norme di ratifica dei regolamenti.
- Convocazione delle Riunioni e validità delle Stesse.

Il Regolamento Operativo Nazionale indicherà le procedure per il funzionamento nei vari settori e ai vari livelli e per le sostituzioni dei membri ai vari livelli nonché per disciplina delle attività sportive.

Viene stabilita la tassatività delle sanzioni che comportano infrazioni come segue:

- Lievissime (Censura)
- Lieve (Ammonimento)
- Grave (Sospensione)
- Gravissime (Espulsioni)

ART. 24: NORMA FINALE.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto Nazionale, si rinvia alla normativa vigente, a quella sulle Associazioni con finalità non lucrative e al Decreto Legislativo n. 460/97 e tornano applicabili le agevolazioni di cui all'art. 8 della Legge 266/91.

ART. 24.1: AUTORIZZATI A APPORTARE MODIFICHE SU DISPOSIZIONI TRIBUTARIE.

Il Presidente Nazionale ed il Segretario Nazionale sono autorizzati
Ad apportare tutte le modifiche necessarie e conseguenti alle Disposizioni
Tributarie ed alle richieste degli enti Governativi preposti per il rilascio
dei riconoscimenti Giuridici.